



UNIVERSITÀ DI PISA

LETTERATURA DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

BIANCAMARIA RIZZARDI

| | |
|-----------------|--------------------------|
| Anno accademico | 2022/23 |
| CdS | LINGUISTICA E TRADUZIONE |
| Codice | 1196L |
| CFU | 9 |

| | | | | |
|--|-----------|---------|-----|----------------------|
| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
| LETTERATURA DEI PAESI DI LINGUA INGLESE | L-LIN/10 | LEZIONI | 54 | BIANCAMARIA RIZZARDI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

La letteratura anglofona postcoloniale completa l'offerta formativa standard relativa agli insegnamenti di Letteratura inglese. L'insegnamento si propone di fornire conoscenze sulla teoria postcoloniale ed ecocritica e di introdurre diverse tradizioni letterarie di area anglofona in chiave ambientalista. In particolare, l'insegnamento di Letteratura dei Paesi di lingua inglese si propone di fornire competenze sulle letterature di paesi e aree geografiche quali Canada, Africa, Caraibi, Oceania e India, in un'ottica comparata e interdisciplinare. I testi trattati e gli autori scelti aiutano lo/la studente/studentessa ad acquisire conoscenze dettagliate e approfondite sui paesi/continenti di area anglofona, e sull'analisi testuale e stilistica applicata alla letteratura in chiave ambientalista.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà oggetto della valutazione dell'elaborato che gli studenti, individualmente o suddivisi in gruppi, dovranno presentare durante il corso.

L'esame finale costituisce momento primario di accertamento delle conoscenze acquisite.

Capacità

La/lo studente possederà i fondamenti teorici necessari per affrontare i testi postcoloniali di lingua inglese in maniera non impressionistica o superficiale. Conosce inoltre a grandi linee la storia della colonizzazione e decolonizzazione delle principali ex-colonie britanniche, i principali autori e movimenti delle letterature postcoloniali di lingua inglese, sa inserire i testi primari nel loro contesto storico, geografico e politico ed è in grado di offrirne una lettura in chiave ecocritica

Modalità di verifica delle capacità

Ogni gruppo di studenti dovrà preparare e presentare una relazione scritta che riporti i risultati.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche inerenti al corso

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le lezioni saranno valutati il grado di accuratezza e precisione delle attività svolte

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

La conoscenza dei principali autori e movimenti della letteratura inglese e/o postcoloniale costituisce un importante prerequisito per seguire il corso con profitto. Coloro che ritenessero di dover colmare delle lacune in tali ambiti sono invitati a segnalarlo tempestivamente alla docente che individuerà un percorso didattico ad hoc.

Prerequisiti per studi successivi

La conoscenza dei principali autori e movimenti della letteratura inglese e/o postcoloniale costituisce un importante prerequisito per seguire il corso con profitto. Coloro che ritenessero di dover colmare delle lacune in tali ambiti sono invitati a segnalarlo tempestivamente alla docente che individuerà un percorso didattico ad hoc.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali; dal contesto al testo e viceversa (analisi culturologica); lettura e commento di passi significativi dei testi primari



UNIVERSITÀ DI PISA

(analisi semantico-strutturale),

Si ricorda che questo è un esame di letteratura, non di lingua inglese. Per valutare al meglio le competenze acquisite dagli studenti italiani e il loro spirito critico, la prima parte dell'esame e la discussione di almeno un'opera nella seconda parte si svolgeranno in lingua italiana.

A tutti gli studenti saranno comunque rivolte anche domande in lingua inglese su uno o più degli argomenti trattati a lezione durante la seconda parte del colloquio.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Titolo del corso: Eco-critica postcoloniale: un'introduzione

Argomento del corso:

Il corso si propone di fornire conoscenze sulla teoria postcoloniale ed ecocritica e di introdurre diverse tradizioni letterarie di area anglofona in chiave ambientalista. In particolare, il corso si propone di fornire competenze sulle letterature di paesi e aree geografiche quali Canada e India, in un'ottica comparata e interdisciplinare. I testi trattati e gli autori scelti consentono allo/alla studente/studentessa di acquisire conoscenze sull'analisi testuale e stilistica applicata alla letteratura postcoloniale in chiave ambientalista.

Bibliografia e materiale didattico

N.B. Materiale didattico sarà a disposizione su piattaforma Teams e scaricabile per gli iscritti al corso.

Programma d'esame:

Fondamentale sarà l'utilizzo degli appunti di lezione, che tuttavia non sono sostitutivi dei testi di riferimento, ma integrativi dei testi critici obbligatori, che saranno resi noti e pubblicati in questo sito entro l'inizio delle lezioni.

Testi obbligatori:

Letture obbligatorie

1. Margaret Atwood, *Oryx and Crake*, McClelland & Stewart, 2003, oppure *The Year of the Flood*, McClelland & Stewart, 2009.
2. Amitav Ghosh, *Jungle Nama*, Harper Collins, 2021
3. Amitav Ghosh, *The Hungry Tide*, Harper Collins, 2005
4. Gli studenti dovranno leggere uno a scelta tra i seguenti romanzi:

James Graham Ballard – *The Drowned World* (1963), Adam Roberts, GB – *The Snow* (2004), Michael Crichton – *State of Fear* (2004), Oisín McGann – *Small Minded Giants* (2006), Jeanette Winterson – *The Stone Gods* (2007), Cormac McCarthy – *The Road* (2006), Liz Jensen – *The Rapture* (2009), Hamish MacDonald – *Finitude* (2010), Ian McEwan – *Solar* (2010), Jim Laughter – *Polar City Red* (2012), S.D. Crockett – *After the Snow* (2012), Peter Heller – *The Dog Stars* (2012), Barbara Kingsolver, USA – *Flight Behavior* (2012), Mindy McGinnis – *Not a Drop to Drink* (2013), Tony White – *Shackleton Man's Goes South* (2013), Nathaniel Rich – *Odds Against Tomorrow* (2013), Clara Hume – *Back to the Garden* (2013), Alexis Wright – *The Swan Book* (2013), Chang-rae Lee – *On Such a Full Sea* (2014), Thomas King – *The Back of the Turtle* (2014)

Letture critiche obbligatorie:

Jeffrey Cohen, Stephanie Foote, *The Cambridge Companion to Environmental Humanities*, CUP, 2021. (Accedendo con le proprie credenziali, il documento può essere scaricato attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo, <https://www.sba.unipi.it/it/risorse/banche-dati>). In particolare: Introduction pp. 1-33; Prologue: earth, anthropocene, literary form, pp.35-68; The Novel, pp.88-101.

Ghosh, *The Great Derangement: Climate Change and the Unthinkable*, Penguin, 2016

Serenella Iovino, *Ecologia letteraria. Una strategia di sopravvivenza*, Milano, Edizioni Ambiente, (2014) 2015, in particolare: Introduzione e Parte I

Laura Giovannelli, "The Year of the Flood di Margaret Atwood: devastazione pandemica e miraggi del benessere", *Anglistica Pisana*, XVI, 1-2 2019

Julian Yates, "Improbable Shepherds: Multispecies Politics and the Afterlife of Pastoral in Margaret Atwood's *MaddAddam* Trilogy", *Criticism*, 62 (3), 2020, pp. 411-432; accedendo con le proprie credenziali, il documento può essere scaricato attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo, Banca dati Project Muse, <https://www.sba.unipi.it/it/risorse/banche-dati>

Letture critiche facoltative:

Benedetti, *La letteratura ci salverà dall'estinzione*, Einaudi 2022.

Innes, *Cambridge Introduction to Postcolonial Literature in English*, Cambridge U.P., 2007, pp.1-55;177-208.

Scaffai, *Letteratura e ecologia*, Carocci, 2017, in particolare pp.11-71; 114-120; 135-158.

Si consigliano inoltre:

<https://www.asle.org/> (l'associazione si avvale di una rivista specializzata ISLE JOURNAL <https://www.asle.org/research-write/isle-journal/>)

<https://read.dukeupress.edu/environmental-humanities> (questa rivista raccoglie articoli delle/dei migliori scholars più attivi in questo campo di studi)

Su Facebook ci sono diversi gruppi di studiosi che si occupano di Ecocritica e giustizia ambientale (e molto altro). Per es.

<https://www.facebook.com/groups/696601870518614>



UNIVERSITÀ DI PISA

A questo link, il gruppo di studio fondato da Serenella Iovino:
<https://www.studium.unito.it/do/gruppi.pl/Show?id=erlc>

Qui l'EH Center della Cappadocia University:
<https://ehc.kapadokya.edu.tr/introduction>

Serpil Oppermann, che lo dirige, è una delle voci più accreditate nel panorama internazionale. Con Serenella Iovino ha pubblicato
<https://www.amazon.it/Material-Ecocriticism-Serenella-Iovino/dp/0253013984>

NUMERO MONOGRAFICO su Cli-Fi

Studies in the Novel ISSN 0039-3827 Vol. 50 No. 1 (Spring), 2018. (Tutto quanto sia stato scritto da Adeline Johns-Putra).

N.B. Gli studenti che non hanno frequentato il corso, sono pregati di contattare la docente per ulteriori indicazioni sul programma d'esame.

Indicazioni per non frequentanti

Indicazioni per non frequentanti

Testi obbligatori:

Lecture obbligatorie

1. Margaret Atwood, *Oryx and Crake*, McClelland & Stewart, 2003, oppure *The Year of the Flood*, McClelland & Stewart, 2009.
2. Amitav Ghosh, *Jungle Nama*, Harper Collins, 2021
3. Amitav Ghosh, *The Hungry Tide*, Harper Collins, 2005
4. Gli studenti dovranno leggere uno dei seguenti romanzi:

James Graham Ballard – *The Drowned World* (1963), Adam Roberts, GB – *The Snow* (2004), Michael Crichton – *State of Fear* (2004), Oisín McGann – *Small Minded Giants* (2006), Jeanette Winterson – *The Stone Gods* (2007), Cormac McCarthy – *The Road* (2006), Liz Jensen – *The Rapture* (2009), Hamish MacDonald – *Finitude* (2010), Ian McEwan – *Solar* (2010), Jim Laughter – *Polar City Red* (2012), S.D. Crockett – *After the Snow* (2012), Peter Heller – *The Dog Stars* (2012), Barbara Kingsolver, USA – *Flight Behavior* (2012), Mindy McGinnis – *Not a Drop to Drink* (2013), Tony White – *Shackleton Man's Goes South* (2013), Nathaniel Rich – *Odds Against Tomorrow* (2013), Clara Hume – *Back to the Garden* (2013), Alexis Wright – *The Swan Book* (2013), Chang-rae Lee – *On Such a Full Sea* (2014), Thomas King – *The Back of the Turtle* (2014)

Testi critici obbligatori:

Benedetti, *La letteratura ci salverà dall'estinzione*, Einaudi 2022.

Jeffrey Cohen, Stephanie Foote, *The Cambridge Companion to Environmental Humanities*, CUP, 2021. (Accedendo con le proprie credenziali, il documento può essere scaricato attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo, <https://www.sba.unipi.it/risorse/banche-dati>). In particolare: Introduction pp. 1-33; Prologue: earth, anthropocene, literary form, pp.35-68; The Novel, pp.88-101.

Ghosh, *The Great Derangement: Climate Change and the Unthinkable*, Penguin. 2016

Serenella Iovino, *Ecologia letteraria. Una strategia di sopravvivenza*, Milano, Edizioni Ambiente, 2014 oppure 2015, in particolare: Introduzione e Parte I

Laura Giovannelli, "The Year of the Flood di Margaret Atwood: devastazione pandemica e miraggi del benessere", *Anglistica Pisana*, XVI, 1-2 2019

Scaffai, *Letteratura e ecologia*, Carocci, 2017, in particolare pp.11-71; 114-120; 135-158.

Julian Yates, "Improbable Shepherds: Multispecies Politics and the Afterlife of Pastoral in Margaret Atwood's *MaddAddam* Trilogy", *Criticism*, 62 (3), 2020, pp. 411-432; accedendo con le proprie credenziali, il documento può essere scaricato attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo, Banca dati Project Muse, <https://www.sba.unipi.it/risorse/banche-dati>

Lecture critiche facoltative:

Innes, *Cambridge Introduction to Postcolonial Literature in English*, Cambridge U.P., 2007, pp.1-55;177-208.

Si consiglia anche:

<https://www.asle.org/> (l'associazione si avvale di una rivista specializzata ISLE JOURNAL <https://www.asle.org/research-write/isle-journal/>)

<https://read.dukeupress.edu/environmental-humanities> (questa rivista raccoglie articoli delle/dei migliori scholars più attivi in questo campo di studi)

Su Facebook ci sono diversi gruppi di studiosi che si occupano di Ecocritica e giustizia ambientale (e molto altro). Per es.

<https://www.facebook.com/groups/696601870518614>

A questo link, il gruppo di studio fondato da Serenella Iovino:

<https://www.studium.unito.it/do/gruppi.pl/Show?id=erlc>

Qui l'EH Center della Cappadocia University:

<https://ehc.kapadokya.edu.tr/introduction>



UNIVERSITÀ DI PISA

Serpil Oppermann, che lo dirige, è una delle voci più accreditate nel panorama internazionale. Con Serenella Iovino ha pubblicato <https://www.amazon.it/Material-Eccocriticism-Serenella-Iovino/dp/0253013984>

NUMERO MONOGRAFICO su Cli-Fi:

Studies in the Novel ISSN 0039-3827 Vol. 50 No. 1 (Spring), 2018. (Tutto quanto sia stato scritto da Adeline Johns-Putra).

N.B. Gli studenti che non hanno frequentato il corso, sono pregati di contattare la docente per ulteriori indicazioni sul programma d'esame.

Modalità d'esame

Modalità della verifica a fine corso:

L'esame, solo orale, sarà diviso in due parti.

1) Teoria e lineamenti di storia letteraria postcoloniale. Solo chi supera questa parte con un punteggio di almeno 18/30 può accedere alla seconda. Il punteggio ottenuto nella prima parte farà media con quello dell'orale per il raggiungimento del voto finale.

2) Discussione, analisi e approfondimento critico di alcuni (due o più) dei testi in programma d'esame.

Il colloquio orale vuole valutare le capacità critiche e le conoscenze teoriche acquisite dallo studente. Particolarmente apprezzate saranno le capacità dello studente di contestualizzare autori e opere, sia nel tempo sia nello spazio e di comprendere le motivazioni politiche e sociali sottese a opere e fenomeni letterari.

Il raggiungimento da parte dello studente di una visione organica dei temi affrontati a lezione congiunta alla loro utilizzazione critica, il possesso di una padronanza espressiva e di una capacità di elaborazione personale delle tematiche trattate, e l'approfondimento di particolari argomenti, anche oltre le indicazioni fornite a lezione e nel programma d'esame saranno valutati con voti di eccellenza. La conoscenza per lo più meccanica e/o mnemonica della materia, capacità di sintesi e di analisi non articolate e/o un linguaggio corretto ma non sempre appropriato porteranno a valutazioni discrete; lacune formative e/o linguaggio inappropriato, – seppur in un contesto di conoscenze minimali del materiale d'esame –, incapacità di formulare opinioni personali e di andare oltre la mera descrizione riassuntiva delle trame nella trattazione delle opere letterarie condurranno a voti che non supereranno la sufficienza. Lacune formative, linguaggio inappropriato, incapacità di contestualizzazione, mancanza di orientamento all'interno della teoria postcoloniale e dei materiali bibliografici analizzati non potranno che essere valutati negativamente. Sarà inoltre valutata positivamente la partecipazione attiva alle lezioni e la lettura di almeno un romanzo (da discutersi in classe) durante lo svolgimento delle stesse. Gli studenti sono pertanto caldamente raccomandati di leggere almeno un romanzo entro il primo mese di corso, in modo da poterne discutere in classe.

Si ricorda che questo è un esame di letteratura, non di lingua inglese. Per valutare al meglio le competenze acquisite dagli studenti italiani e il loro spirito critico, secondo le modalità sopra esposte, la prima parte dell'esame e la discussione di almeno un'opera nella seconda parte si svolgeranno in lingua italiana. A tutti gli studenti saranno comunque rivolte anche domande in lingua inglese su uno o più degli argomenti trattati a lezione durante la seconda parte del colloquio.

Note

Per gli studenti appartenenti al CdL LetFil, **l'esame può essere reiterato e sostituisce i CFU di Letteratura Inglese**

La commissione dell'esame finale è composta da Biancamaria Rizzardi (Presidente), Prof. Fausto Ciompi, dott.ssa Marzia Dati (membri) e Prof.ssa Simona Beccone e dott. Giovanni Bassi (supplenti).

Ultimo aggiornamento 08/08/2022 10:50